



# ORE12

giovedì 18 marzo 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 60 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780  
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni  
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Dati Prometeia-Legacoop - Il 2020 è stato l'anno più catastrofico di sempre. La seconda ondata di contagi può fare ulteriori gravi danni al Sistema Paese

## In fumo 150mld di Pil e 108 di consumi

A Febbraio -19,3%  
d'immatricolazioni  
**Rosso profondo  
per il mercato  
europeo  
dell'automobile**

Il mercato europeo dell'auto ancora in forte perdita a febbraio, con un pesante -19,3% dopo il -24% di gennaio. Lo comunica l'Accea, l'associazione dei costruttori europei, sottolineando che il mese scorso le immatricolazioni sono state solo 771.486, segnando il febbraio peggiore dal 2013. Le misure di contenimento anti-Covid e l'incertezza "continuano a influire pesantemente sulla domanda". Per Stellantis, il gruppo nato dalla fusione Fca-Psa, le vendite complessive sono state 188.491, in diminuzione del 21,7% rispetto a febbraio del 2020, mentre la quota di mercato è scesa dal 25,2% al 24,4%. A febbraio i quattro principali mercati dell'Ue hanno avuto una flessione. L'Italia ha mostrato il calo più contenuto (-12,3%), mentre per gli altri Paesi la perdita è stata più rilevante: Germania -19%, Francia -20,9% e Spagna -38,4%. Nei primi due mesi dell'anno invece le immatricolazioni nell'Unione Europea hanno segnato un -21,7% e la domanda è diminuita in tutti i mercati maggiori: la Spagna è stata la più colpita con vendite quasi dimezzate (-44,6%), seguita da Germania (-25,1%), Francia (-14,2%) e Italia (-13,1%). Per Stellantis, il secondo gruppo automobilistico in Europa, la dinamica di febbraio è stata negativa per tutti i brand: Peugeot -12,2%, Fiat -27,8%, Citroen -22,1%, Opel -27,4%, Jeep -3,9%, Lancia -35%, Ds -47% e Alfa Romeo -41,8%. Il primo gruppo europeo per auto vendute resta Volkswagen, con 199.128 macchine immatricolate a febbraio: in calo del 17,4% ma con una quota di mercato in aumento dal 25,2% al 25,8%.

*servizio all'interno*

Il 2020 è stato l'anno più catastrofico in tempi di pace, per le perdite di vite umane e per la recessione che ha colpito l'intero pianeta. Sotto il profilo strettamente economico, il nostro Paese ha registrato una caduta del Pil dell'8,9%, doppia rispetto a quella media del Pil mondiale (-4,4%). In numeri assoluti, significa che sono andati perduti 150 miliardi di Pil, 108 miliardi di consumi, 16 miliardi di investimenti, 78 miliardi di esportazioni.

I dati sono contenuti nel report "Un primo bilancio ad un anno dallo scoppio della pandemia", elaborato nell'ambito del progetto MonitorFase3 nato dalla collaborazione tra Area Studi Legacoop e Prometeia per testare l'evoluzione dell'economia e dei mercati in conseguenza dell'epidemia Covid-19. Il blocco di molte attività economiche da marzo a maggio, determinato dai lockdown disposti per limitare le interazioni personali, ha prodotto, nel secondo trimestre 2020, un crollo del PIL del 17,8% rispetto al quarto trimestre 2019.

Il forte rimbalzo registrato nel terzo trimestre (+15,9%) deprimeva a favore della buona capacità di

reazione dell'economia italiana e faceva ben sperare sulla prosecuzione della ripresa nei mesi successivi. Ma la virulenza della seconda ondata della pandemia, risultata più grave delle attese nella sua capacità di mettere a nudo le fragilità dei sistemi sanitari e di prevenzione/tracciamento, insieme con l'emergere di varianti del virus, ha richiesto nuovi ed estesi lockdown, tuttora in vigore, che hanno nuovamente bloccato numerose attività.

C'è, però, una differenza sostanziale rispetto alla prima fase: ora le chiusure colpiscono solo le attività a più intensa interazione sociale, mentre lasciano operare tutte le altre: innanzitutto l'industria, le costruzioni, l'agricoltura, ma anche tanti comparti dei servizi. Gli effetti economici sono dunque più circoscritti: nel quarto trimestre 2020 il Pil ha registrato una caduta "solo" dell'1,9% rispetto al trimestre precedente. Una tendenza che pare destinata a dare timidi segnali di inversione nel primo trimestre del 2021, per il quale si stima una contrazione del Pil dello 0,2% rispetto al trimestre precedente.

*servizio all'interno*

## Sofferenze bancarie ai minimi (19,858 mld)

*A febbraio aumentati i prestiti ai nuclei familiari e alle aziende  
la domanda di credito, è un indicatore di bisogno di liquidità*

Le sofferenze bancarie diminuiscono ancora, ai minimi da più di 11 anni. Lo sostiene l'Abi nel rapporto mensile, secondo cui a gennaio le sofferenze nette sono state pari a 19,858 miliardi, mentre a dicembre erano a 20,9 miliardi. Per ritrovare un valore inferiore dello stock delle sofferenze è necessario risalire a giugno 2009. Rispetto al picco di 88,8 miliardi di novembre del 2015, a gennaio del

2021 "la riduzione è di circa 69 miliardi (-77,6%)". Accelerano, sottolinea Palazzo Altieri, i prestiti bancari a famiglie e imprese, per effetto delle moratorie legate al coronavirus, di un maggiore utilizzo della linee di credito e delle garanzie statali sui finanziamenti. A febbraio i prestiti ai nuclei familiari e alle aziende sono aumentati del 5,1% su base annua dopo il +4,9% del mese prima. In particolare a gennaio per i prestiti alle imprese c'è stata una crescita del 7,2% su base annua, mentre per i finanziamenti alle famiglie c'è stato un aumento del 2,2%. L'andamento positivo per la domanda di credito sembra riflettere ancora un'esigenza di liquidità da parte di famiglie e imprese per affrontare la pandemia. Nonostante l'avvio della campagna vaccinale e le prospettive di miglioramento dell'economia nel 2021, per il momento le richieste di finanziamenti appaiono legate soprattutto alla necessità di affrontare l'emergenza.



A febbraio, aggiunge l'Abi, la raccolta a medio e lungo termine (tramite obbligazioni) è diminuita ancora rispetto allo stesso mese del 2020, con un -9,4% (circa -22 miliardi) dopo il -9,3% di gennaio. I depositi invece sono aumentati di oltre 161 miliardi rispetto a febbraio dell'anno scorso (+10,2%). E rallenta l'andamento della raccolta complessiva, con un +7,6% annuo dopo il +8,9% di gennaio.

*servizio all'interno*

## Recovery, verso l'assunzione pubblica di 2.500 tecnici nel Mezzogiorno d'Italia

"La procedura per assumere 2.800 tecnici al Sud partirà il 25 marzo, dopo il via libera finale della Conferenza unificata. Tra il bando e la graduatoria finale i tempi saranno al massimo di tre mesi: a luglio le ammini-

strazioni meridionali avranno a disposizione competenze e nuove capacità per portare avanti al meglio il lavoro sul Recovery plan".

Lo annunciano la ministra per il Sud e la Coesione territoriale, Mara

Carfagna, e il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, al termine di un incontro a Palazzo Vidoni, aggiungendo che "comunicheremo tutti i dettagli il 25 marzo in una conferenza stampa".

## Regione Lazio, partiti gli incontri sui fondi strutturali europei

La Regione Lazio guarda al futuro e pensa ad un nuovo modello di sviluppo. Al via il 19 marzo il ciclo di tre incontri tra partenariati socioeconomico e istituzionale "Le idee di tutti la Regione del futuro" dedicati al Tavolo di Partenariato sui fondi strutturali europei. Gli appuntamenti danno seguito alla prima fase del partenariato unitario che si sono svolti in tutte le province della regione.

Gli appuntamenti sono tematici e divisi per i tre fondi di finanziamento europei: il primo il 19 marzo dedicato al Fondo Sociale Europeo (fse), il secondo il 26 marzo sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (feasr) e infine il terzo il 9 aprile in cui si parlerà del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (fesr). "L'avvio del percorso di partenariato ha coinciso con lo scoppio della pandemia e in questo frangente avere a disposizione i contributi europei rappresenta una grande risorsa. Nel corso dei lavori, ini-



ziati già la scorsa estate, abbiamo voluto puntare sull'obiettivo di costruire il Lazio del 2030 su basi solide e per farlo abbiamo a disposizione più strumenti, dagli interventi del governo a Next Generation e la Programmazione unitaria 2021-2027 è un pezzo essenziale di questo percorso. Ciò che emerso con forza in questi mesi è che le risorse debbano essere utilizzate a partire da una visione di insieme del Lazio e del suo futuro, per individuare i progetti migliori, evitare la sovrapposizione degli interventi, massimizzare l'efficacia delle risorse sul territorio". Così il vicepresidente

della Regione Lazio, Daniele Leodori che coordina i lavori del tavolo di partenariato. "Quello che vogliamo fare con la nuova programmazione è segnare un cambiamento, perché ci rendiamo conto di come la pandemia sta già mutando il volto della nostra regione. Per riuscire in questa nuova sfida – conclude Leodori – è necessario l'apporto di tutti per costruire insieme un modello di sviluppo per il Lazio 2030 basato su sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, in grado di ridurre le disuguaglianze e promuovere e garantire la sicurezza e il benessere dei cittadini".

## La Sindaca chiede a Zingaretti ritiro del Piano rifiuti e discariche

"Sono stata 'massacrata' per cinque anni e subito ogni tipo di accusa solo perché mi opponevo al modello di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, ma alla fine avevo ragione. Oggi la Procura ha disposto due arresti in merito all'apertura della discarica di Monte Carnevale all'interno del territorio di Roma. Ora Zingaretti ritiri il proprio Piano Regionale dei Rifiuti che impone l'apertura di discariche a Roma, una scelta che noi romani abbiamo dovuto subire". Così su Fb la sindaca di Roma Virginia Raggi.



## Pd: "Raggi ha scelto la discarica di Monte Carnevale, la revochi"

"La scelta di Monte Carnevale nell'ambito del piano rifiuti elaborato dalla Regione è stata fatta dalla sindaca Raggi e dalla giunta il 31 dicembre del 2019. Il gruppo capitolino del Pd si è opposto a quella decisione. La sindaca oggi tenta un ridicolo scaricabarile sulla regione e sul presidente Zingaretti nel tentativo di sottrarsi alle sue

responsabilità. Il piano regionale rifiuti non c'entra nulla con la localizzazione del sito". Così in una nota il gruppo capitolino del Pd che risponde alla richiesta della sindaca al presidente della Regione Nicola Zingaretti di ritirare il Piano rifiuti che le ha consentito di disporre l'apertura a Monte Carnevale di una discarica di servizio

per la Capitale. Roma, secondo il Pd "sta pagando l'incompetenza di questa Giunta, Ama è ferma al palo e la città continua a pagare un conto salato. Ora la sindaca ritiri la delibera su Monte Carnevale e indichi il sito, tra quelli individuati nel piano regionale, destinato ad ospitare i rifiuti prima del trattamento industriale", conclude il Pd.

## Enrico Letta congela Gualtieri candidato: "Si deciderà tutto ad aprile"

Il leader Pd Enrico Letta ha incontrato poco fa Roberto Gualtieri. Entrambi, a quanto si apprende da fonti del Nazareno, hanno espresso irritazione per le "inutili fughe in avanti" sulla candidatura a sindaco di Roma visto che le elezioni non sono fissate e al momento, hanno concordato il leader dem e l'ex ministro, Roma ha altre priorità data l'emergenza Covid. Letta, spiegano fonti Pd, deciderà ad aprile con il Pd locale forme e modalità sulla scelta delle candidature. Gual-



tieri avrebbe spiegato di non aver ufficializzato la candidatura e anzi avrebbe ancora bisogno di tempo e di riflessione.

## Valeriani (Regione Lazio): "Servono impianti adeguati per la gestione rifiuti"



"L'inchiesta giudiziaria che riguarda la direttrice regionale Flaminia Tosini e l'imprenditore Valter Lozza non ha nulla a che vedere con il Piano regionale sui Rifiuti, mentre il sito di Monte Carnevale è stato esclusivamente scelto dal Campidoglio attraverso una delibera di Giunta comunale approvata il 31 dicembre 2019.

Il Piano Rifiuti, infatti, ribadisce la necessità dell'ambito territoriale ottimale della Città metropolitana di Roma e delle altre province del Lazio di dotarsi dei siti di lavorazione necessari per la corretta gestione dell'intero ciclo dei rifiuti". Parole di Massimiliano Valeriani, assessore regionale al Ciclo dei Rifiuti. "Senza impianti adeguati non è possibile garantire la funzionalità del sistema e spesso si è costretti a conferire i propri scarti in altre regioni o in Paesi

esteri. In particolare – sottolinea – è evidente che la città di Roma lamenta una carenza impiantistica, che ha generato ripetute crisi nella gestione dei rifiuti capitolini con la conseguente necessità di trasportarli fuori dal Comune per le operazioni di trattamento e smaltimento con costi economici e ambientali molto elevati.

Negli ultimi anni il problema di Roma si è amplificato a seguito dei disastri amministrativi di Ama e del flop della raccolta differenziata". "La sindaca Raggi – conclude Valeriani – continua nella sua sterile polemica, ma il problema non sono gli impianti, senza i quali non sarebbe possibile garantire il corretto funzionamento del ciclo dei rifiuti. Resta fondamentale pertanto individuare un sito per lo smaltimento dei rifiuti capitolini".

Roma cronaca

## Ostia, Picca Santori (Lega): “Sul parco archeologico spunta un nuovo Bando”

“Mentre il bando di gara per assegnare la concessione del Colosseo viene sospeso, sul sito web del Parco archeologico di Ostia Antica è comparso alla sezione Amministrazione Trasparente - Bando e concorsi un Avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento dei servizi di biglietteria che accoglieranno i visitatori degli Scavi dopo Pasqua. Il Direttore del Parco, rispondendo a una nostra nota dettagliata, che chiedeva chiarezza sull'intera gestione del sito e dei servizi anche a tutela dei lavoratori della società che ge-

stiva il servizio precedentemente, ha firmato questa prima misura di trasparenza che mira ad assicurare il servizio di sola biglietteria per il tempo necessario fino all'aggiudicazione della gara gestita dalla Centrale di Committenza Consip”. Così in una nota Fabrizio Santori e Monica Picca, dirigenti romani della Lega Salvini Premier.

“L'avviso pubblico contiene delle clausole di salvaguardia che non dovrebbero essere soggette ad alcuna interpretazione in merito all'assorbimento del personale.

Ricordiamo al Direttore e al Consiglio di Amministrazione del Parco, così come al ministro Franceschini, già alle prese con l'appalto del Colosseo e con lo strapotere di Coopculture, che diverse fonti normative impongono alle imprese appaltatrici l'onere di assorbire e rilevare, nel caso di cessazione dell'appalto precedente, i dipendenti del soggetto appaltatore uscente, in virtù del principio di salvaguardia della stabilità occupazionale sancito a livello comunitario”, osservano Picca e Santori.

## Raggi a S. Basilio: “Revocata licenza bar, torna legalità”

“Se un bar è sempre frequentato da persone con gravi precedenti penali, dediti allo spaccio e al consumo di sostanze stupefacenti, tutta la zona circostante viene percepita come pericolosa e poco sicura. È per questa ragione che alcuni cittadini ci hanno ripetutamente segnalato un bar nel quartiere di San Basilio, nella periferia est di Roma, in-

dicato come ritrovo di soggetti pericolosi. Ci siamo subito attivati, la Prefettura e le forze dell'ordine hanno svolto delle indagini e oggi abbiamo revocato la licenza a quel locale”. Lo racconta su Fb la sindaca di Roma Virginia Raggi che questa mattina si è recata a San Basilio dove le forze dell'ordine hanno notificato il provvedimento di revoca della

licenza ad un bar della zona. A San Basilio, spiega Raggi “come in altri quartieri di periferia, stiamo portando avanti operazioni per restituire legalità, decoro e sicurezza. Il risultato è che i cittadini onesti oggi hanno il coraggio di denunciare e di segnalare luoghi e situazioni più a rischio. Le istituzioni sono unite e al loro fianco”.

## Boccea, hub dello spaccio scoperto dai Carabinieri. Chili di stupefacente e un piccolo tesoro in contante

Una donna romana di 38 anni, con precedenti e già sottoposta alla misura di prevenzione dell'avviso orale, è stata arrestata dai Carabinieri della Stazione Roma Montespaccato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

I militari, nel corso dei quotidiani servizi di controllo del territorio, avevano notato, da tempo, un insolito via-vai da un palazzo della zona di via Paolo Emilio Sfondrati ed hanno deciso di vederci chiaro. Le successive attività hanno consentito di individuare l'appartamento della 38enne quale meta abituale di noti assuntori di droghe, decidendo, quindi, di procedere alla perquisizione. Il

blitz dei Carabinieri ha portato al rinvenimento di ben 4,1 Kg di hashish – suddivisi in 100 g. di ovuli e 4 Kg. in panetti – circa 500 g. di marijuana e 18.820 euro in contanti, ritenuto provento della florida attività

di spaccio della donna. Per la 38enne sono scattate le manette ai polsi e il trasferimento nelle camere di sicurezza dell'Arma, dove attende di essere convocata dall'Autorità Giudiziaria per il rito direttissimo.

*Salute. Pellini (Ifo Roma): 10mila  
persone l'anno, affette da tumori testa-collo  
“Grazie a uso robot da Vinci chirurgia  
è meno invasiva e recupero veloce”*

Le neoplasie benigne e maligne sono in aumento soprattutto tra la popolazione più giovane. Tra i principali fattori di rischio di questi tumori c'è prima di tutto l'uso di fumo e alcool e infezione da Papillomavirus, una malattia sessualmente trasmissibile. Tra i sintomi che potrebbero suggerire la presenza di un tumore del cavo orale e che devono far scattare subito l'allarme nel paziente e spingerlo dallo specialista ci sono dolore o bruciore alla bocca o in gola, sanguinamento o intorpidimento all'interno della bocca e difficoltà a masticare. L'agenzia di stampa Dire ha affrontato l'argomento e indagato quali sono le nuove frontiere di trattamento chirurgico con il dottor Raul Pellini, Direttore dell'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico Facciale dell'IFO di Roma. - L'Uoc da lei diretta si occupa della diagnosi e della cura dei tumori, benigni e maligni, del cavo orale, della faringe etc. Qual è l'entità del problema in Italia? E si registra una differenza dell'incidenza di queste patologie tra uomini e donne?

“I tumori della 'testa e del collo' sono una realtà variegata perché in questa sezione del collo ci sono molte strutture. Dai tumori della ghiandola parotide ai tumori della tiroide, dai tumori della lingua ai tumori della laringe. In ogni caso sono tumori abbastanza rari e rappresentano circa il 5-10% di tutti i tumori che colpiscono l'uomo. Sono al

quinto posto tra le neoplasie ma in un valore assoluto si tratta di circa 10mila persone a cui ogni anno viene diagnosticato il tumore e che non sono poche. La fascia d'età più colpita è quella avanzata. Infatti circa un tumore su tre colpisce le persone over 65 ma si stima che andando avanti con gli anni la percentuale di paziente over 65 anni affetti da neoplasie aumenterà. L'incidenza è la stessa tra gli uomini e le donne fatta eccezione per i tumori della tiroide che colpiscono certamente di più la popolazione femminile rispetto a quella maschile. I tumori della laringe invece colpiscono maggiormente i maschi perché ancora oggi gli uomini sono maggiormente dediti di più a uso di fumo di sigaretta che è una tra le prime cause di tali neoplasie”. - Come riconoscere una neoplasia di questo tipo agli esordi? C'è una sintomatologia precisa che può mettere in allarme il paziente e spingerlo a recarsi da uno specialista? “Questo è interessante perché le neoplasie diagnostiche all'esordio hanno ovviamente una probabilità di cura e guarigione maggiore rispetto a quelle avanzate. I distretti interessati sono diversi quindi è diversa la sintomatologia all'esordio. Ad esempio per i tumori della laringe l'abbassamento della voce è il primo sintomo. Per i tumori del cavo orale facilmente il paziente può notare una lacerazione sulla lingua o sulla guancia.

## Tor Bella Monaca, bar aperto malgrado le ordinanze anti-Covid. Chiuso dai Carabinieri

I Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno eseguito mirati controlli alle attività commerciali del quartiere al fine di verificare il rispetto delle norme dell'ultimo D.P.C.M. per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ad esito degli accertamenti, i Carabinieri hanno sanzionato la titolare di un bar in via Aragona e il gestore di un minimarket in via Borghesiana in



quanto all'interno delle attività venivano servite e consumate sul posto bevande alcoliche, a 7 avventori nel primo locale e 2 nel secondo, contravvenendo all'obbligo di esclusiva vendita da asporto.

Oltre alla contravvenzione di 400 euro, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno disposto la sanzione accessoria della sospensione dell'attività per 5 giorni.

## Deteneva 40 piante di marijuana, arrestato 25enne ecuadoriano

Gli uomini del commissariato Villa Glori, diretto da Anna Galdieri, hanno arrestato un cittadino originario dell'Ecuador F. A. M. A. di 25 anni che deteneva 40 piante di marijuana in un casolare in via delle Nocetta. Nei giorni precedenti all'arresto, i poliziotti hanno intrapreso un'attività di osservazione del casolare e dell'ampio terreno circostante caratterizzato da una folta vegetazione. L'attenzione si è focalizzata su due individui di giovane età che entravano ripetutamente nel casolare e, nei giorni seguenti, uno dei due uomini, sorpreso mentre en-



trava all'interno della struttura, è stato fermato. Già dalla stanza d'ingresso, è stato immediatamente riscontrato un forte odore tipico della marijuana e attraverso un vano, il cui ingresso era stato coperto

da un telo di colore azzurro, è stato possibile accedere all'interno di un'altra stanza adibita a serra nella quale sono state rinvenute 40 piante di marijuana. Sopra di esse era stata costruita una struttura caratterizzata da due lampade UV collegate ad un timer e a due generatori per agevolare la crescita delle piante. A seguito di perquisizione personale il cittadino sudamericano è stato inoltre trovato in possesso di un telefono cellulare nella cui memoria sono state trovate delle foto delle piante rinvenute scattate nei giorni precedenti all'arresto.

## Columbus Covid 2 Hospital - Gemelli, il bilancio di un anno contro il coronavirus: efficienza, umanità e coraggio

Inaugurato a tempo di record, non ha mai smesso di dare un contributo importante e prezioso in quest'anno contrassegnato dall'emergenza pandemica. Il Columbus Covid 2 Hospital, nato dall'intuizione della dirigenza della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, su richiesta della Regione Lazio e realizzato rapidamente, anche grazie al pronto e straordinario contributo di Eni SpA e di tanti altri benefattori, compie oggi un anno di vita. È il bilancio è notevole: oltre 4.350 i pazienti con Covid-19 curati ad oggi e, tra le varie iniziative messe in atto, anche il primo Day Hospital in Italia dedicato al follow-up dei pazienti colpiti da infezione da SARS-Cov-2; aperto lo scorso 21 aprile, ha seguito finora oltre 950 pazienti ricevendo centinaia di nuove richieste da tutta Italia per

partecipare al programma di controlli. "Questa è una giornata speciale - ha detto S. E. Monsignor Claudio Giuliodori, Assistente Ecclesiastico generale dell'Università Cattolica nel corso dell'omelia pronunciata durante la celebrazione liturgica presieduta nella Cappella 'San Giuseppe Moscati' del Gemelli, trasmessa in diretta su TV2000 - . Un anno fa apriva la struttura Columbus Covid 2 Hospital, collegata al Policlinico Gemelli, per far fronte all'emergenza sanitaria. È passato un anno, abbiamo voluto ritrovarci oggi per ringraziare il Signore di tutta l'attività svolta insieme da medici, operatori sanitari e tutto il personale per i nostri malati. Uno sforzo collettivo senza precedenti quello che la pandemia ha imposto a tutto il personale del Gemelli; per questo oggi, si è deciso di sottolineare questo grande im-

pegno e ringraziare tutti, incontrando alcuni dei rappresentanti di istituzioni e della società civile che hanno sostenuto e sostengono l'azione quotidiana della comunità del Policlinico. In mattinata il professor Marco Elefanti, Direttore Generale di Fondazione Policlinico Gemelli, il professor Rocco Bellantone, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e Direttore del Governo Clinico e il dottor Andrea Cambieri, Direttore Sanitario, hanno ricevuto un Tricolore, inviato dal dottor Franco Martone, Presidente sezione Roma Capitale dell'Associazione Nazionale Insigniti dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (Ancri). Il dono della bandiera italiana da parte di Ancri in questa giornata è stato segno di gratitudine per l'opera svolta dal Gemelli contro la pandemia.

## Aeroporto di Fiumicino, denunciati in sette dalla Polizia per corruzione

La Polizia di Stato, coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia, a conclusione del secondo filone dell'inchiesta avviata già dal 2019 e che aveva visto coinvolte 10 persone tra cui il Vice Direttore dello scalo romano, ha denunciato altre 7 persone sempre per corruzione e uso di atti falsi. L'indagine dei poliziotti della Polizia di Frontiera di Fiumicino ha permesso di smascherare diversi insospettabili imprenditori che, a fronte di regali e soldi all'alto funzionario dell'Enac, ottenevano certificazioni, autorizzazioni o comunque vantaggi per la propria attività imprenditoriale. Riprese video e intercettazioni ambientali hanno permesso agli agenti di acquisire prove inconfutabili in merito sia alla fase del raggiungimento dell'accordo illecito, sia del momento in cui veniva versata effettivamente la tangente. Nei filmati si vede in modo evidente il cambiamento sostanziale delle dinamiche interpersonali. Fino alla dazione del denaro l'imprenditore mantiene un atteggiamento ossequioso e rispettoso del Pubblico Ufficiale, fino a quando il funzionario percepisce il tentativo di corruzione e l'altro diventa pretenzioso, arrogante e minaccioso. Nello stesso contesto sono state denunciate 4 persone per falso, in quanto responsabili della produzione di documenti non veritieri, tesi solamente ad agevolare la richiesta dei diversi permessi necessari per operare in ambito aeroportuale. Nella circostanza è stato possibile verificare come la produzione documentale fosse divenuta ormai un mero obbligo formale, quasi privo di valore legale, tanto da essere firmato e redatto con una incredibile superficialità, proprio in virtù del mancato riscontro da parte del funzionario corrotto. Dagli atti risultava che funzionario arrestato veniva sistematicamente remunerato con ogni sorta di benefit, dal pieno della autovettura, ai viaggi gratuiti, alla messa a disposizione di una lussuosa autovettura, nonché al pagamento dei servizi telepass e della manutenzione ordinaria e straordinaria del parco macchine familiare; non disdegnava, naturalmente, i pagamenti in contanti che avvenivano tramite il passaggio delle classiche 'bustarelle'. Gli avvocati coinvolti, invece, volevano sfruttare la malleabilità del funzionario pubblico per esportare clandestinamente all'estero ingenti somme di denaro, con ogni probabilità riconducibili a loro clienti, sui quali gli investigatori stanno ancora indagando. Lo squarcio aperto sul mondo aeroportuale fa emergere un sistema di accreditamento di alcune ditte a discapito di altre, secondo la logica del clientelismo: chi riusciva ad entrare nel ricco mercato dell'aeroporto poi, grazie al consolidato sistema delle amicizie, dei favori e controfavori, rimaneva immune da qualsiasi forma di concorrenza, riuscendo così ad aggiudicarsi sempre lucrosi contratti. Di rilievo nel contesto è la figura di un noto imprenditore calabrese che grazie alla compiacenza del funzionario arrestato, stava cercando di accaparrarsi il business del trasporto del materiale radioattivo, per il quale aveva già acquistato alcuni aeromobili.

ESTE & COMPLEANNI

**CAVALLINO MATTO**

RistoriFamily

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7  
337 740777 - 392 5937033

**amicitytv**

**GARI TV**

**BluePower**

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it  
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

## Mattarella e l'Anniversario dell'Unità d'Italia:

*“La nostra Comunità è capace di risollevarsi dalle avversità e di rinnovarsi”*

“L'Italia, colpita duramente dall'emergenza sanitaria, ha dimostrato ancora una volta spirito di democrazia, di unità e di coesione. Nel distanziamento imposto dalle misure di contenimento della pandemia ci siamo ritrovati più vicini e consapevoli di appartenere a una comunità capace di risollevarsi dalle avversità e di rinnovarsi”. Lo ha detto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione del 160° anniversario dell'Unità d'Italia. “La celebra-



zione odierna - ha aggiunto il Capo dello Stato - ci esorta nuovamente a un impegno comune e condiviso, nel quadro

del progetto europeo, per edificare un Paese più unito e solido, condizione necessaria per una rinnovata prosperità e uno sviluppo equo e sostenibile”. Infine, un ringraziamento a chi ha compiuto il coronamento del sogno risorgimentale suggerendo “l'identità di Nazione, che trae origine dalla nostra storia più antica e dalla nostra cultura. Le generazioni che ci hanno preceduto, superando insieme i momenti più difficili, ci hanno donato un Paese libero, prospero e unito”.

## Elena Bonetti (Famiglia): “Possibile riaprire nidi e primarie nelle zone rosse”

“Mi sono battuta con forza perché le scuole non fossero chiuse se non per motivi di estrema necessità e abbiamo chiesto una riorganizzazione dei trasporti. La situazione di queste due settimane di zona rossa dipende da un cambiamento dello scenario per quanto riguarda l'epidemia. Con la nuova variante inglese, si è certificato un aggravamento della situazione”. Lo dice la ministra per le pari opportunità e la famiglia Elena Bonetti a RaiNews. “Con il ministro Bianchi- ha aggiunto- stiamo lavorando



sulla possibilità, con nuove regole, a turno, queste scuole i nidi e le scuole primarie ma anche gli adolescenti hanno diritto alla scuola in presenza.

## Eni, progressi per il progetto di decarbonizzazione del nord dell'Inghilterra

Il progetto integrato HyNet North West finalizzato alla decarbonizzazione dell'importante distretto industriale dell'Inghilterra Nord Occidentale ha ricevuto fondi per circa 33 milioni di sterline da parte del Uk Research and Innovation (Ukri), l'ente nazionale inglese il cui obiettivo è quello di sostenere la ricerca e l'innovazione nel Paese, attraverso l'Industrial Decarbonisation Challenge (Idc). Lo rende noto l'Eni in un comunicato precisando che i fondi ricevuti coprono circa il 50% degli investimenti necessari per finalizzare gli studi di progettazione in corso e consentiranno di accelerare la decisione di investimento finale (Fid) di HyNet North West al 2023 e di completarne la realizzazione entro il 2025. Il progetto integrato HyNet

North West è sviluppato da un consorzio formato, oltre che da Eni, da aziende industriali dell'area e prevede la cattura, il trasporto e lo stoccaggio della Co2 emessa dalle industrie esistenti e dai futuri siti di produzione di idrogeno blu, quale combustibile alternativo per gli impianti di riscaldamento, generazione di energia elettrica e trasporto. Eni svolgerà un ruolo fondamentale nel consorzio come operatore delle attività di trasporto e stoccaggio della Co2 utilizzando allo scopo i propri giacimenti di gas depletati ubicati a circa 30 Km dalla costa nella baia di Liverpool e per i quali ha ottenuto l'assegnazione nell'ottobre 2020 di una licenza per lo stoccaggio da parte delle autorità Uk Oil & Gas (Oga).

## Ue spinge sui sistemi di pagamento istantanei: presto consultazione

La Commissione europea spinge sui sistemi di pagamento digitali istantanei e annuncia a breve l'avvio di una consultazione pubblica su questo tema. Lo ha affermato il vicepresidente Valdis Dombrovskis, nella conferenza stampa al termine dell'Ecofin, spiegando che i ministri delle Finanze europei “appoggiano la strategia sui pagamenti” della Commissione “e in particolare sul ruolo dei pagamenti istantanei e su un sistema pan europeo, che ci consentirebbe di risultare competitivi e innovativi”.



## A febbraio oltre un milione di famiglie con il Reddito di cittadinanza

Sono oltre un milione le famiglie che hanno percepito il reddito di cittadinanza a febbraio per 2,3 milioni di persone coinvolte e 564 euro medi a nucleo. I dati arrivano dall'Osservatorio dell'Inps su reddito e pensione di cittadinanza che sottolinea come la diminuzione del numero dei nuclei rispetto al mese precedente (1,2

mln secondo la scorsa rilevazione, ndr) risenta dell'aggiornamento della dichiarazione sostitutiva unica (DSU), indispensabile per poter proseguire con l'erogazione del beneficio, che può essere stata presentata in ritardo o aver provocato la decadenza del beneficio. Su un milione di famiglie, 673.343 sono

residenti al Sud, oltre i due terzi del totale. Al Nord percepiscono il sussidio 192.880 famiglie, al Centro 143.735. La sola Campania con 229.024 famiglie con il reddito supera largamente i nuclei percettori dell'intero Nord del Paese con quasi un quarto dei sussidi totali e un importo medio di 628,89 euro.

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONE NASCONO LE GRANDI IDEE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Pubblichiamo con viva adesione il ricordo dedicato al dottor Gino Falleri (1926-2019), decano dei giornalisti di Roma e del Lazio che il settimanale "Giornalisti Europei", periodico da lui fondato nel 2016, ha realizzato per il secondo anniversario dalla morte

# La "Visione della Professione" secondo Gino Falleri

## Il ricordo, a due anni dalla sua scomparsa



Il 18 di marzo è un giorno che ricordiamo e ricorderemo sempre, con il cuore pieno di affetto e di consapevole straniamento, perché in quel triste 2019, il Decano dei Giornalisti di Roma e del Lazio, Gino Falleri, ci ha lasciati e questo Suo lasciarci, con quell'aplomb che lo ha sempre contraddistinto durante

tutto il Suo percorso umano e professionale non può che vederci, nello spazio delle nostre umane possibilità, declinati a dare voce e corpo alle Sue, per molti, ma non per noi, "visionarie" intuizioni. Riflessioni e studi che, oggi ma non da oggi, sono entrate nella vita di chi, in queste temperie, si trova a vivere, nei diversi momenti della sua attività professionale, le conse-

guenze per non aver affrontato e se possibile avere dato una positiva soluzione a quelle rapide trasformazioni che a tutti sarebbe accaduto di dover affrontare. Uomo e giornalista, giornalista e uomo da sempre, non ha separato la Sua funzione di "Civil servant" a tutela e garanzia, in tutte le Istituzioni nelle quali ha prestato, sempre, a livelli apicali, la Sua funzione.

Visionario no! Collega di profonde letture e di vasti rapporti umani e professionali, senza alcuna preclusione, ma cristallini, ha da sempre operato per traghettare la Categoria nel mondo, ineludibile della Rete. Lo ricordiamo, qui, con questi versi di Rainer Maria Rilke: "Il Futuro entra in noi, per trasformarsi in noi, molto prima che accada".

(red)

Qui di seguito, riportiamo, il Suo editoriale pubblicato su "Giornalisti europei" il 28 gennaio 2019

## È cambiato il modo di comunicare?

Una domanda. È cambiato il modo di comunicare ed informare? A quanto sembra la risposta non può essere che positiva. Significa, in breve sintesi, che le aree di comunicazione e l'ufficio stampa potrebbero essere sostituiti dai tweet, inviati direttamente dai ministri in carica e dai nostri deputati, da facebook e dal portavoce. È la realtà quotidiana a testimoniare. L'arresto di Cesare Battisti in Bolivia, tanto per fare un esempio, è stato un florilegio di tweet intercontinentali. Nel numero di novembre del 2018 di "Prima Comunicazione" è presente un articolo di Nadia Bartolucci intitolato Portavoce, la nuova era.

La conseguenza è che tra le competenze del portavoce sono state inserite sia la comunicazione che l'informazione in violazione della legge 150/2000, che affida invece l'informazione ai giornalisti. È loro l'obbligo rispettare la deontologia mentre per il portavoce non si prevede che debba essere iscritto a un albo e a quali principi deontologici debba fare riferimento.

L'articolo della Bartolucci, offre un quadro su come si è organizzato l'attuale governo in materia di comunicazione, richiama alla memoria la figura di Edward Louis Bernays, che unitamente ad Ivy Lee, all'inizio dell'altro secolo, oltre a fondare negli Stati Uniti, dove era emigrato, la Scienza delle Pubbliche Relazioni era dotato di non poche qualità per manovrare l'opinione pubblica. Negli anni Venti alle donne americane non era concesso di fumare nei luoghi pubblici. Ebbene con una manifestazione al Central Park le ha trasformate in fiacole della libertà e il divieto cancellato. Tutto si evolve sotto la spinta delle innovazioni tecnologiche. Si informa, si comunica su una molteplicità di argomenti tramite tweet e facebook. Soprattutto sulla politica quotidiana. Sulla Tav, sulla chiusura dei porti e sul



reddito di cittadinanza. Non sull'incombente stagnazione e possibile recessione. Di Maio parla di un nuovo boom economico e ha dubbi sull'autorevo-

lezza della Banca d'Italia. Le sue previsioni sulla crescita del Pil non sarebbero esatte. Comunque sulla stessa linea della Banca d'Italia Bloomberg,

Standard&Poor's, Oese e Fmi. La produzione industriale è in calo, come ha riferito l'Istat, e la Germania della Merkel è in affanno. Il suo Pil non andrà oltre l'1 per cento. Ancora una domanda. Se il modo di comunicare e informare sta cambiando quale ruolo assolveranno i giornalisti?

I giornalisti, oltre a rispettare l'articolo 2, della legge 69/63 e le Carte dei doveri per informare vanno, vedono e raccontano, ma debbono pure saper fare e far sapere unitamente alla regola delle tre "i": indipendente, irriverente e indisponente.

È così? Qualche dubbio esiste, specie se si fa riferimento a quanto tempo addietro ha affermato Paolo Mancini, docente di Sociologia della comunicazione presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Perugia: il giornalismo italiano è incline

ad identificarsi con un ruolo politico anziché sociale; i giornali mostrano di essere di opinione e non di informazione. La riprova potrebbe essere cercata a Bruxelles, sede delle istituzioni dell'Unione europea. Qualche giornalista anziché essere terzo mostra in maniera palese di essere supporter di Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, che ha un proprio staff che cura la sua immagine e le iniziative che intraprende. Una attività che nessun giornalista americano farebbe. Sono a favore degli amministratori e non degli amministratori.

È stata creata persino una associazione, non riconosciuta dalle istituzioni giornalistiche italiane, per la difesa dell'UE, dimenticando che i dominus dell'informazione sono i professionisti. Il motivo? È incerto. Forse chi riteneva di possedere migliori capacità e qualità di altri. Forse la verità è un'altra.

Gino Falleri

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

## Covid

## La campagna vaccinazioni va avanti, nelle Farmacie arriveranno medici e specifiche equipe sanitarie

Saranno i medici, supportati da specifiche equipe, a somministrare il vaccino anti-Covid nelle farmacie. La scelta dei locali dipenderà dalla tipologia degli ambienti, laddove sarà possibile equipaggiare gli spazi. Il sistema delle somministrazioni in alcune farmacie sarà integrato nelle reti esistenti all'interno delle varie regioni e gli stessi farmacisti saranno informati dalle Asl: su questi aspetti è in corso il coordinamento del flusso di informazioni con le regioni, da parte della struttura

commissariale per l'emergenza. "Nelle prossime ore stiamo lavorando a due interventi normativi: uno per favorire gli impegni di farmacie e di infermieri nella campagna di vaccinazioni per favorirne l'accelerazione".

Lo ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, in audizione alle Commissioni riunite Affari sociali di Camera e Senato. Tra le opzioni previste per la riduzione di eventuali ritardi sul cronoprogramma di inoculazioni in Italia, dovuto in queste ore allo

sospensione di AstraZeneca in via precauzionale, c'è anche il ricorso a turni straordinari per il personale addetto alle vaccinazioni.

A quanto si apprende, la riprogrammazione delle prenotazioni prevede l'allungamento - almeno temporaneo - degli orari quotidiani per i turni di somministrazione e in alcuni casi l'estensione delle inoculazioni a sabato e domenica anche laddove non fosse già previsto e a seconda del tipo di struttura organizzativa nelle varie regioni.

## Medici e infermieri italiani candidati al Nobel della Pace 2021

Oslo ha espresso il suo benestare alla candidatura al Nobel per la Pace 2021 di infermieri e medici italiani. Alla base della candidatura, avanzata dalla Fondazione Gorbachev, vi è il fatto che "il personale sanitario italiano è stato il primo nel mondo occidentale a dover affrontare una gravissima emergenza sanitaria, nella quale ha ricorso ai possibili rimedi di medicina di guerra combattendo in trincea per salvare vite e spesso perdendo la loro".

Come prevede il protocollo della candidatura, la proposta è stata ufficialmente sottoscritta da un Nobel per la Pace, Lisa Clark, statunitense che vive in Toscana e ha prestato attività di assistenza volontaria durante l'epidemia, co-presidente dell'International Peace Bureau, cui è stata conferita l'onorificenza nel 2017 per il suo impegno contro il disarmo atomico. "Ho candidato il corpo sanitario italiano al premio Nobel per



la Pace - ha dichiarato Lisa Clark - poiché la sua abnegazione è stata commovente. Qualcosa di simile a un libro delle favole, da decenni non si vedeva niente del genere. Il personale sanitario non ha più pensato a se stesso ma a cosa poteva fare per gli altri con le proprie competenze". Il testimonial dell'iniziativa promossa dalla Fondazione Gorbachev di Piacenza è Luigi Cavanna, primario di onco-ematologia all'ospedale di Piacenza, noto per essersi impegnato personalmente nel prestare aiuto ai malati di Covid a domicilio.

## L'Ue lancia i Pass-Covid per salvare il turismo

"Col certificato vaccinale puntiamo ad aiutare gli Stati membri a ritornare" a mobilità in sicurezza e coordinata. Così la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, in conferenza stampa per la presentazione di un nuovo pacchetto di misure per revocare le limitazioni ai

viaggi. I cittadini europei potranno tornare a viaggiare quest'estate fornendo la prova di essersi sottoposti alla vaccinazione, oppure di essere risultati negativi a un test o di essere guariti dal Covid-19 ed avere sviluppato gli anticorpi. Sono i contenuti chiave del nuovo pass Covid.

Il certificato, che dovrebbe essere disponibile da giugno in formato digitale o cartaceo, sarà interoperabile e legalmente vincolante per gli Stati membri e ammetterà tutti i vaccini disponibili sul mercato, ha spiegato il commissario europeo per la Giustizia, Didier Reyn-

## Prevenzione: l'Iss rilancia l'appello, "Distanze di almeno due metri tra le persone"



Il virus corre a causa della diffusione delle varianti e cambiano le raccomandazioni dell'Iss per contenere l'epidemia. La distanza da mantenere quando si consumano cibi e bevande o non si indossa la mascherina sale a due metri, e viene introdotta la quarantena anche per i vaccinati se entrati in 'contatto stretto' con un soggetto positivo, indipendentemente dal numero di dosi ricevute. Queste alcune delle raccomandazioni contenute in un nuovo rapporto redatto da Inail, Iss, Aifa e Ministero della Salute. Inoltre per i "test diagnostici molecolari si raccomanda di utilizzare come sistema di diagnosi in real-time PCR un test multi-target ovvero capace di rilevare più geni del virus e non solo il gene spike (S) che potrebbe dare risultati negativi in caso di variante con delezione all'interno del gene S, 11,12 quale la variante VOC 202012/01 (denominata anche B.1.1.7) identificata per la prima volta nel Regno Unito".

## Lotta al Covid, il Cts cambia squadra. Ecco la nuova

Il nuovo Comitato tecnico scientifico sarà costituito da 12 membri e a coordinarlo sarà il presidente del Consiglio superiore di Sanità Franco Locatelli. A stabilirlo un'ordinanza del capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio, d'intesa con la presidenza del Consiglio. Si legge in una nota: "Il Capo Dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio, preso atto delle recenti dimissioni del Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico, dottor Agostino Miozzo, e in relazione alla nuova fase dell'emergenza coronavirus, con l'accelerazione delle attività inerenti al nuovo piano vaccinale, ha ritenuto opportuno razionalizzare le attività del CTS, al fine di ottimizzarne il funzionamento anche mediante la riduzione del numero dei componenti. In quest'ottica, saranno coinvolti esperti appar-

tenenti non solo al campo scientifico-sanitario ma anche ad altri settori, come ad esempio al mondo statistico, matematico-previsionale o ad altri campi utili a definire il quadro della situazione epidemiologica e ad effettuare l'analisi dei dati raccolti necessaria ad approntare le misure di contrasto alla pandemia". "Il Capo Dipartimento, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha dunque avviato il percorso per la formalizzazione di una nuova ordinanza di protezione civile che modifichi l'attuale assetto del Comitato Tecnico Scientifico, prevedendo la partecipazione del Presidente del Consiglio Superiore di Sanità del Ministero della Salute (in qualità di coordinatore del Comitato), del Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità (in qualità di portavoce del Comitato), del Direttore scientifico

dell'Istituto Nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani", di un componente designato dal Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome, del Presidente del Comitato Etico dell'Istituto Nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani", del Direttore Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute, del Presidente dell'AIFA oltre che di un componente indicato dal Dipartimento della protezione civile", si legge ancora. "Tali profili potranno essere utilmente integrati con un esperto in materie giuridico-amministrative, cui affidare le funzioni di segretario verbalizzante del Comitato, nonché da altri tre esperti sia nelle materie attinenti alla sanità, sia in quelle statisticomatematiche", conclude il comunicato.

Dal Mondo

## Usa, sparatorie in due centri massaggi di Atlanta. Almeno sette le vittime

Sette vittime, di cui quattro sarebbero donne asiatiche. E' il bilancio di tre diverse sparatorie avvenute in altrettanti centri per massaggi nella stessa area periferica di Atlanta, in Georgia. Lo riportano i media americani, sottolineando che il presunto killer è stato arrestato. Si tratta del 21enne Robert Long. Di recente negli Stati Uniti sono aumentati i reati d'odio contro gli asiatici. La polizia di Atlanta ha riferito di aver risposto a una chiamata per rapina alla spa "Gold Massage" in Piedmont Road. Qui gli agenti hanno trovato tre persone



morte. In seguito nella spa "Aroma Therapy", situata dall'altra parte della strada, hanno trovato un'altra persona morta. Le quattro vittime sarebbero donne asiatiche. Le autorità non hanno specificato se fos-

sero dipendenti o clienti delle terme. Almeno tre persone, inoltre, sono state uccise e due ferite in una sparatoria avvenuta in una sala massaggi ad Acworth, a circa 30 miglia a nord-ovest del centro di Atlanta.

## Birmania, il dolore del Papa: "Anche io mi inginocchio e chiedo la fine delle violenze"

"Anche io mi inginocchio sulle strade del Myanmar e dico: cessi la violenza; anche io stendo le mie braccia e dico: prevalga il dialogo, il sangue non risolve niente prevalga il dialogo". Così Papa Francesco in trasparente riferimento alle immagini di questi giorni di una suora che sulle strade del paese asiatico si è inginocchiata dinanzi alle forze dell'ordine, durante le proteste seguite al colpo di stato del primo febbraio, per invocare la fine della repressione poliziesca. "Ancora una volta e con tanta tristezza - ha detto il Papa a conclusione del-



l'udienza generale - sento l'urgenza di evocare la drammatica situazione in Myanmar dove tante persone soprattutto giovani stanno perdendo la vita per offrire speranza al loro paese".

## Birmania, dall'inizio del Golpe militari e polizia hanno fatto strage. Almeno 200 le vittime

Le forze di sicurezza birmane hanno ucciso 202 persone dall'inizio delle proteste nel Paese contro il colpo di Stato militare dell'1 febbraio scorso: lo ha reso noto l'Associazione per l'assistenza ai prigionieri politici (AAPP), un'organizzazione non profit per la difesa dei diritti umani basata in Thailandia. Ieri,

sottolinea la ong, hanno perso la vita almeno due manifestanti. "Ancora una volta, e con tanta tristezza, sento l'urgenza di evocare la drammatica situazione in Myanmar, dove tante persone, soprattutto giovani, stanno perdendo la vita per offrire speranza". Lo ha detto il Papa al termine dell'udienza generale.

"Anche io mi inginocchio sulle strade del Myanmar e dico 'cessi la violenza' - ha aggiunto Francesco, con riferimento a quanto fatto da religiosi cattolici nel Paese orientale -. Anche io stendo le mie braccia e dico 'prevalga il dialogo'". "Il sangue non risolve niente: prevalga il dialogo", ha ribadito il Pontefice.



## Il Principe Filippo ha lasciato l'ospedale dove era ricoverato da più di un mese

Il principe Filippo ha lasciato l'ospedale nel quale era ricoverato da circa un mese. Lo riferisce la Press Association. Il duca di Edimburgo, consorte 99enne della regina Elisabetta e il cui centesimo compleanno cade a giugno, era in ospedale da ormai un mese.

Era stato ricoverato inizialmente in un'ala privata del King Edward VII, nel quartiere londinese di Marylebone, dal 16 febbraio, in seguito a un malessere e un'infezione non meglio precisata, non legata comunque secondo Buckingham Palace al Covid (contro cui Filippo è stato vaccinato fin da dicembre al pari di Elisabetta II). Poi era stato trasfe-

rito nel più attrezzato St Bartholomew's Hospital, centro di eccellenza in ambito cardiovascolare, per un piccolo intervento al cuore messo in relazione con una sua "condizione passata" (nel 2011 gli era stato impiantato uno stent). E infine era tornato al King Edward VII. Filippo ha trascorso gli ultimi mesi della pandemia in isolamento precauzionale pressoché totale assieme alla regina nel castello di Windsor. Le sue condizioni hanno destato inevitabili preoccupazioni vista l'età, e nonostante la sua tempra coriacea, anche se il palazzo ha ripetutamente rassicurato sul fatto che egli rispondeva "alle tera-

pia" e fosse "su di morale". Preoccupazioni alimentate anche da una visita improvvisa del primogenito ed erede al trono Carlo durante la prima fase del ricovero: visita peraltro seguita da alcune dichiarazioni prudentemente ottimistiche rilasciate sia dal nipote William sia da Camilla, consorte di Carlo. Negli stessi minuti dell'uscita del duca di Edimburgo dall'ospedale, Elisabetta ha rilasciato anche a suo nome un tradizionale messaggio di auguri a tutti gli irlandesi (quelli del nord sudditi del Regno Unito come quelli della vicina Repubblica di Dublino) per l'odierna festa del patrono San Patrizio.

## Siria, contraerea in azione per un attacco dell'Israele



La contraerea siriana si è attivata nella notte per rispondere a un attacco missilistico israeliano nei pressi della capitale siriana Damasco. Lo riferisce l'agenzia governativa siriana Sana, secondo cui la contraerea ha risposto all'"aggressione nemica". Non sono stati forniti ulteriori dettagli dai media governativi di Damasco mentre l'Osservatorio nazionale per i diritti umani in Siria, che si avvale di una fitta rete di fonti sul terreno, afferma che il raid aereo israeliano ha preso di mira un deposito di armi iraniano nei pressi dell'aeroporto internazionale di Damasco. Non si hanno al momento notizie di vittime.